

Comunicato stampa

**Più parchi gioco inclusivi e sport per tutti. Le raccomandazioni Agia per bambini e ragazzi con disabilità**  
*Chiesti investimenti strutturali, una legge ad hoc, politiche sociali adeguate, formazione degli operatori e una mappatura di spazi ed esperienze. Filomena Albano: "Serve cambiare approccio sul piano culturale"*

In Italia sono solo **234 i parchi gioco inclusivi**, concentrati prevalentemente al **centro nord** e spesso non accessibili ai ragazzi con disabilità intellettiva o con disturbi dello spettro autistico. **Manca una legge che renda effettivo il diritto al gioco e allo sport** per tutte le persone di minore età, quelle con disabilità comprese. Servirebbero inoltre **risorse economiche adeguate** per supportare progetti e servizi locali come ludoteche, ludobus, giochi nei quartieri e consentire la riappropriazione degli spazi pubblici urbani senza barriere. È quanto emerge dal documento di studio e proposta dell'**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza** presentato oggi a Roma da **Filomena Albano** nel corso del convegno **"Il diritto al gioco e allo sport dei ragazzi con disabilità"**.

Si tratta del risultato di un lavoro, avviato lo scorso maggio dalla **Consulta delle associazioni e organizzazioni** presieduta dall'Autorità garante, con il supporto tecnico dell'**Istituto degli Innocenti**. Sono stati realizzati quattro *focus group* e interviste a 238 persone, somministrato in collaborazione con **Anci** un questionario a 173 comuni e raccolto il parere della **Consulta dei ragazzi** dell'Agia. Lanciato da Filomena Albano l'**invito a prevedere attività inclusive** a tutti coloro che il 28 maggio organizzeranno eventi in occasione della Giornata mondiale del gioco. Prima dell'inizio dei lavori la **Garante Albano ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il presidente del Coni Giovanni Malagò** per la diffusione della cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito sportivo.

Le buone esperienze inclusive, secondo l'Autorità garante, andrebbero messe in rete. "Un esempio da prendere come modello anche per altre discipline sportive è il *baskin*, che consente di far praticare lo sport insieme a ragazzi a sviluppo tipico e a ragazzi con disabilità" propone Filomena Albano, la quale richiama l'attenzione pure sulle disabilità intellettive. A scuole, società e associazioni sportive e terzo settore l'Autorità ha chiesto di attivare team dedicati.

Spesso i ragazzi con disabilità restano invisibili agli occhi del mondo. Mancano i dati: per questo, nelle sue raccomandazioni, l'Autorità garante ha chiesto sistemi di monitoraggio a più livelli territoriali e la mappatura dei luoghi di spazi e servizi per il gioco e lo sport. **"È necessario un cambiamento culturale**. Servono formazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie, agli insegnanti, agli operatori e ai professionisti che lavorano con bambini e ragazzi" dice Filomena Albano. "Ma non solo. Per favorire una vera inclusione **occorre partire dai piccoli**, che vanno educati all'accoglienza e al riconoscimento della diversità, stimolati all'apertura e alla solidarietà. Bisogna insegnare loro **a guardare il mondo da angolature diverse, a creare relazioni autentiche basate sul rispetto dell'altro**". "Dai racconti dei ragazzi con disabilità che abbiamo ascoltato – prosegue la Garante – emerge un **vissuto di solitudine**, sperimentato sin da piccoli nel giocare da soli e, quindi, il **desiderio di stare insieme ad altri** sia quando si gioca che quando si fa un'attività sportiva. A differenza degli adulti, i ragazzi descrivono il gioco e lo sport come divertimento e piacere ed esprimono il desiderio di giocare con i loro coetanei".

Il documento, illustrato da **Lucia Chiappetta Cajola** e **Antonella Costantino** – componenti del gruppo di lavoro della Consulta – è **scaricabile dal sito dell'Autorità garante** (Stampa e comunicazione > Pubblicazioni).

Dopo i saluti istituzionali del senatore **Lucio Malan** gli interventi di **Stefania Tilia** dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, **Alfredo Ferrante** del dipartimento Politiche per la famiglia e le disabilità, **Clelia Caiazza** della direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR, **Luigi Mazzuto** coordinatore della Commissione politiche sociali della Conferenza delle Regioni e **Francesco Silipo**, incaricato nazionale Agesci. È intervenuta anche **Laura Baldassarre**, assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale.

Testimonianze di atleti, genitori ed esponenti dell'associazionismo. Videomessaggio di saluto del cantante *youtuber* **Cris Brave**. Moderatore dei lavori il giornalista **Federico Pasquali**.

Roma, 9 maggio 2019

**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza**

Stampa e comunicazione - AGIA

via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

06 6779 6551 - [ufficiostampa@garanteinfanzia.org](mailto:ufficiostampa@garanteinfanzia.org)

[www.garanteinfanzia.org](http://www.garanteinfanzia.org)